



# BANCA DEL VENEZIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),

Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398  
e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739.

Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2010 Euro 80.462,391,00

## CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**

**“BCC DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”**

B.C.C. del Veneziano 26/08/2011-2014, ISIN IT0004759764

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”).

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 9 agosto 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11069449 del 4 agosto 2011.**

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede amministrativa della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano – Riviera Matteotti, 14 – 30034 Mira (VE) e le sue dipendenze, e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all’indirizzo web [www.bancadelveneziano.it](http://www.bancadelveneziano.it).

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**1. FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 9 agosto 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n 11069449 del 4 agosto 2011, a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e ogni filiale dell'Emittente, consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelveneziano.it](http://www.bancadelveneziano.it) al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "B.C.C. del Veneziano obbligazioni a tasso variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in funzione del parametro di indicizzazione prescelto Euribor mesi 6 base 360, maggiorato/diminuito di uno spread pari a 1,50%. Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale in via posticipata. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto.

L'Emittente ha prefissato l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione Euribor mesi 6 base 360.

All'atto della sottoscrizione non sono dovute commissioni.

Le obbligazioni sono denominate in Euro.

**Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia ai paragrafi successivi delle presenti Condizioni definitive, ove sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare uno scenario di rendimento in ipotesi costante del parametro di indicizzazione e la descrizione dell'andamento storico del sottostante.

In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del 26.08.2011 è pari a 12,50% calcolato in regime di capitalizzazione composta e calcolato sulla base della vigente normativa fiscale

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo (CCT IT0004620305) pari al 4,06%.

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria) e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni.

### FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Si indicano di seguito i fattori di rischio che devono essere considerati dagli Investitori prima di qualsiasi decisione di investimento, in particolare, quelli relativi all'Emittente e al settore di cui sopra. I seguenti fattori di rischio potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi assunti con l'emissione degli strumenti finanziari.

#### Rischio di credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati e alle proprie obbligazioni potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alla/e tabella/e di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" del presente Documento di Registrazione.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

#### Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. (Al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati sovrani può esporre la banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale).

Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

#### Rischio operativo

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate

eseguite dai dipendenti e il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

### **Rischio liquidità dell'emittente**

È rappresentato dall'incapacità di far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

### **Rischio legale**

È rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole di vertenze giudiziali cui la Banca è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative ad azioni revocatorie fallimentari e ad azioni connesse ad operazioni di investimento in Strumenti Finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in default.

Per quanto non sia possibile determinare con certezza l'esito, il volume stimato di tali controversie non è comunque idoneo a compromettere la solvibilità della Banca del Veneziano.

### **Rischio relativo all'assenza di rating dell'emittente**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per sé. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente stesso.

### **Situazione economico patrimoniale e finanziaria**

Si evidenzia che nell'esercizio 2010 l'Emittente ha registrato una perdita netta pari a € 19,515 milioni, rispetto al risultato positivo dell'esercizio 2009, pari a € 1,462 milioni.

La principale causa della perdita registrata è attribuita alla componente di conto economico "Rettifiche Nette per Deterioramento di Crediti" la cui incidenza non ha carattere strutturale ma episodico legato alla difficile congiuntura economica. Il valore delle Rettifiche è stato determinato dopo un'approfondita analisi, secondo un approccio estremamente prudentiale, del portafoglio creditizio, con il conseguente aggiornamento delle valutazioni dello stesso e con l'imputazione a Conto Economico delle relative svalutazioni.

Il Patrimonio netto dell'Emittente è diminuito da € 103,27 milioni al 31/12/2009 a € 80,462 milioni al 31/12/2010 con la conseguente diminuzione degli indici patrimoniali in particolare del "Tier 1 Capital Ratio" passato da 10,77% a 7,62%. Per quanto concerne l'indicatore patrimoniale "Total Capital Ratio" la diminuzione da 10,77% a 9,25% è stata contenuta grazie all'apporto del Capitale Supplementare a seguito dell'emissione di Passività Subordinate. Inoltre, la flessione degli indici patrimoniali è stata accentuata dall'innalzamento, imposto dalla Banca d'Italia a seguito della visita ispettiva, del Coefficiente di Solvibilità a fronte del Rischio di Credito. Si segnala tuttavia che il valore del "Total Capital Ratio", pari a 9,25%, è superiore al minimo previsto dalla vigente normativa di Vigilanza fissato all'8% e per tanto, si ritiene che non vi siano effetti sulla solvibilità dell'emittente.

Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle ed ai commenti di cui al paragrafo seguente "Informazioni Finanziarie Selezionate" del presente Documento di Registrazione.

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### **Rischio connesso al limite delle garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

### **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse).

Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari a 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più è lunga la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio di liquidità**

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., che viene fornita e comunicata al cliente e che è comunque disponibile presso le filiali dell'Istituto.

In particolare, non è attualmente prevista una domanda di ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione presso mercati regolamentati né su Sistemi Multilaterali di negoziazione (MTF).

Si precisa altresì che l'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore; l'Emittente, tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base in conto proprio e al di fuori da qualunque struttura di negoziazione, secondo i contenuti della propria Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini messa a disposizione della clientela presso le filiali della banca.

Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Infine si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

#### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Laddove non sia prevista la modalità del c.d. Frozen Spread per la determinazione del prezzo sul mercato secondario, le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

#### **Rischio di indicizzazione**

Con riferimento alle obbligazioni a tasso variabile l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del parametro di riferimento, corrisponde un andamento decrescente.

È possibile che il parametro di riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno spread positivo.

#### **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle presenti Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

#### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario. Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente ha applicato uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre hanno concorso a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;

- Offerta della concorrenza.

Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo**

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo governativo di durata residua simile (quale ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo governativo di durata residua simile.

### **Rischio connesso all'assenza di informazioni**

Salvo quanto espressamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

### **Rischio eventi di turbativa**

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

### **Rischi relativi ai conflitti di interessi**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

*Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*  
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

*Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*

L'Emittente, potrà negoziare i titoli su istanza del sottoscrittore al di fuori di qualunque struttura di negoziazione; ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

### **Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

**Rischio relativo al ritiro dell'Offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni B.C.C. del Veneziano 26.08.2011-2014 ed un confronto tra il rendimento effettivo su base annua e quello di un titolo governativo CCT IT0004620305 di similare scadenza .

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si sottolinea, inoltre, che il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### 2.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni.

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi dei tassi.*

### 2.2 Caratteristiche dell'obbligazione a tasso variabile B.C.C. del Veneziano 26.08.2011-2014 con rimborso in unica soluzione a scadenza

Si riporta di seguito il rendimento effettivo su base annua dell'Obbligazione a tasso variabile B.C.C. del Veneziano 26.08.2011-2014 con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente Prospetto di Base, avente le seguenti caratteristiche:

Valore nominale	€ 10.000,00
Valuta di denominazione	Euro
Data di emissione e Data di godimento	26/08/2011 – 26/08/2011
Data di scadenza	26/08/2014
Durata	36 mesi
Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite	0,00
Importo versato in euro	€ 10.000,00
Prezzo di emissione	100
Prezzo di sottoscrizione (*)	100
Prezzo di rimborso	100
Tipo di tasso	Tasso variabile
Frequenza cedole	semestrale
Date di Pagamento Cedole	26/02/2012 – 26/08/2012 – 26/02/2013 – 26/08/2013 – 26/02/2012 – 26/08/2014
Tasso prima cedola	2,00%
Parametro di indicizzazione	Euribor mesi 6 base 360
Rilevazione parametro di indicizzazione	quattro giorni lavorativi antecedenti la data di godimento della cedola di riferimento
Spread	1,50% (100 basis points)
Base per il calcolo	Actual/Actual (ICMA)
Convenzione di calcolo e calendario	Unadjastic Following business day convention, calendario Target
Ritenuta fiscale	12,50%

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Sulla base del parametro di indicizzazione delle obbligazioni pari a 1,734% (rilevazione del parametro del 22/08/2011 data valuta 24/08/2011 e ipotizzando che resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 3,3918% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al 2,9642%.

## 2.2.1 Scomposizione del prezzo di emissione

Il prestito obbligazionario a tasso variabile B.C.C. del Veneziano 26.08.2011-2014 in esame presenta al suo interno una **componente obbligazionaria** che consta di un titolo obbligazionario a tasso variabile con rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e pagamento posticipato di cedole con frequenza semestrale legate al parametro di indicizzazione prescelto Euribor mesi 6 base 360.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

I flussi di cassa sono stati calcolati in base ai tassi futuri attesi di riferimento (*tassi forward*).

Alla data del 22/08/2011 esso risulta pari a 99,86175%.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle obbligazioni.

Si evidenzia che tutti i valori indicato nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 22/08/2011.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	<b>99,86175%</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>0,13825%</b>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100,00</b>
<b>Voci di costo (*)</b>	<b>0,00%</b>
<b>Prezzo di Sottoscrizione</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

## 2.2.2 Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di un titolo governativo, il CCT con scadenza 15/12/2015 (ISIN IT0004620305) con prezzo ufficiale del 22/08/2011 pari a 93,05 del valore nominale. La cedola in corso è pari a 1,29% ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola fino alla scadenza.

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto (**%)</b>
<b>CCT IT0004620305</b>	<b>4,40%</b>	<b>4,06%</b>
<b>Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Tasso variabile – ISIN IT0004759764</b>	<b>3,3918%</b>	<b>2,9642%</b>

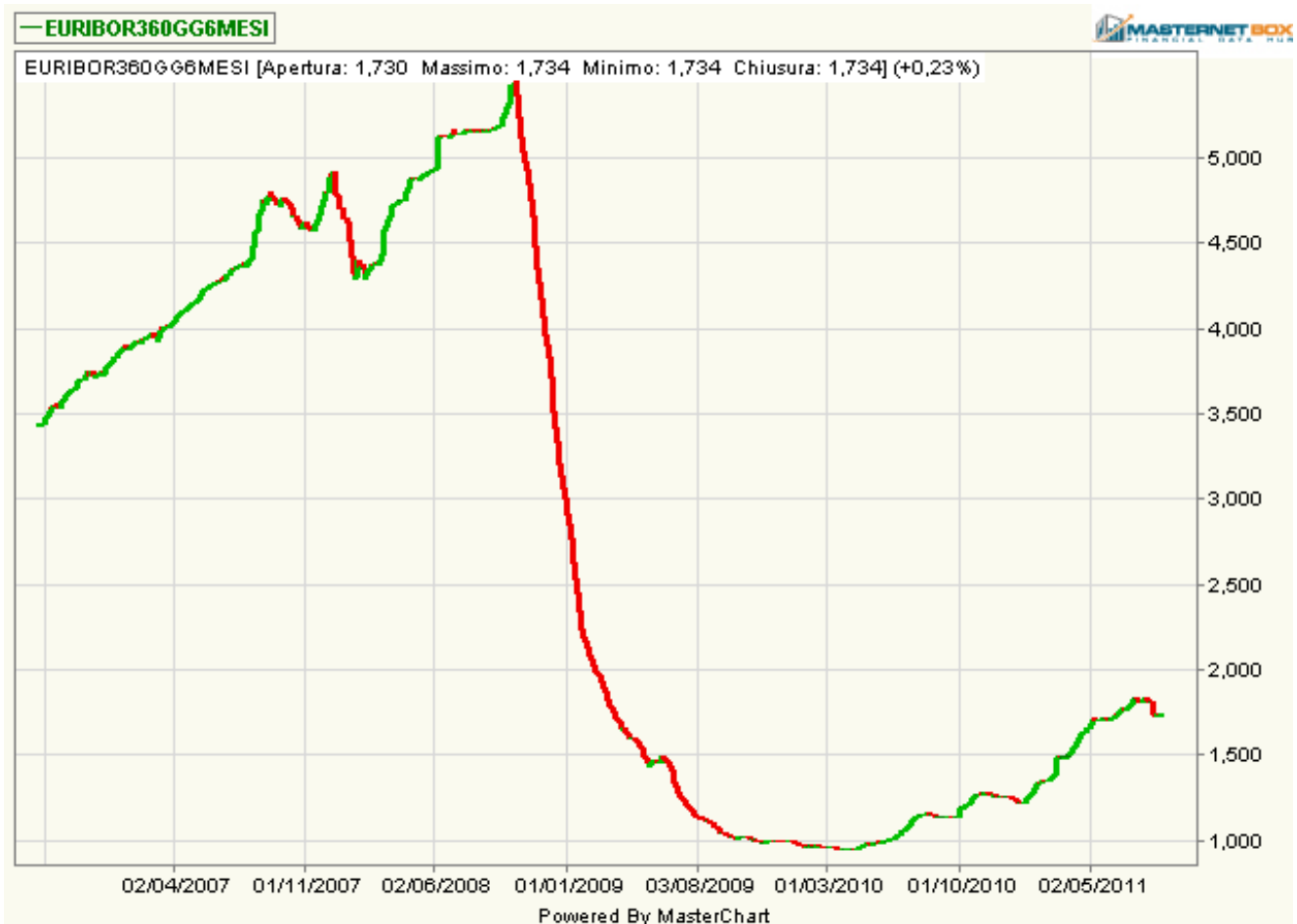
(\*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 22/08/2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

### 2.3 Evoluzione storica del parametro di riferimento

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del parametro di indicizzazione Euribor mesi 6 base 360 per il periodo agosto 2006 – agosto 2011.



Avvertenza: l'andamento storico dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

### 3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<b>B.C.C. del Veneziano 26.08.2011-2014 TV</b>
<b>Codice ISIN</b>	<b>IT0004759764</b>
<b>Valuta di denominazione</b>	Euro
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 10 ml, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di Euro 1000. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bancadelveneziano.it">www.bancadelveneziano.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB
<b>Condizioni dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c. che sia intestataria, al momento della sottoscrizione, di un rapporto di conto corrente e deposito titoli
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal 26/08/2011 al 30/12/2011, salvo ampliamento o chiusura anticipata del Periodo di Offerta; le variazioni verranno comunicate con apposito avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente <a href="http://www.bancadelveneziano.it">www.bancadelveneziano.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 10 Obbligazioni. Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro 1000, pari a n. 1 Obbligazioni/e. ]
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1000. Resta fermo nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla data di godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
<b>Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti</b>	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22.08.2011, in base alla relativa Delibera.
<b>Data di Emissione e di Godimento</b>	La Data di Emissione del Prestito è 26.08.2011. La Data di Godimento del Prestito è 26.08.2014.
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il 26.08.2014.
<b>Date di Regolamento</b>	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo 26.08.2011 – 30.12.2011. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Frequenza cedole</b>	Semestrale
<b>Parametro di indicizzazione</b>	Il parametro di indicizzazione delle obbligazioni è il tasso Euribor mesi 6 base 360.
<b>Pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale alle seguenti date : 26.02.2012 – 26.08.2012 – 26.02.2013 – 26.08.2013 – 26.02.2014 – 26.08.214

<b>Spread (clausola eventuale)</b>	Il parametro di indicizzazione sarà maggiorato di uno spread pari a 1,50% (150 basis points)
<b>Data di rilevazione del parametro di indicizzazione</b>	Il parametro di indicizzazione sarà rilevato il quarto giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento.
<b>Eventi di turbativa del parametro di indicizzazione</b>	Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, si applicheranno le modalità previste nel titolo "Eventi di turbativa" del paragrafo 4.7 della Nota Informativa
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri né impliciti né espliciti
<b>Convenzione di calcolo e calendario</b>	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione Following Business Day ed al calendario TARGET.
<b>Base per il calcolo</b>	Actual/Actual (ICMA)
<b>Rimborso</b>	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.
<b>Soggetti incaricati del collocamento</b>	Il collocamento delle obbligazioni verrà effettuato tramite la rete delle filiali dell'Emittente.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	L'Emittente agisce in qualità di responsabile del collocamento.
<b>Agente per il calcolo</b>	L'Emittente agisce in qualità di Agente per il calcolo
<b>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</b>	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli SpA (Via Mantegna 6 – 20154 Milano)
<b>Regime fiscale</b>	Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

#### 4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22.08.2011.

Data 22.08.2011  
 Firma [  ]  
 Il Presidente

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano – Società  
 Cooperativa